

**COMUNE DI PALERMO**  
**AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE**  
**URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE**  
**UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA**  
**Via Ausonia 69 – Palermo**  
Tel. 0917401525 – Fax 0917402608  
PEC: [ediliziapubblica@cert.comune.palermo.it](mailto:ediliziapubblica@cert.comune.palermo.it)

**OGGETTO: COTTIMO PER LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO, AI FINI DEL SUPERAMENTO E DELL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - LEGGE 13/1989, IN EDIFICIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETÀ COMUNALE, VIA SILVESTRE CUFFARO N.1, SCALA A – PALERMO.**

**CODICE CIG: Z7D17937B4**

il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in qualità di \_\_\_\_\_ (ovvero giusto atto di delega rilasciato in data \_\_\_\_\_ e da allegare) dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in via \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

*(Punto 6.3 lett. a, b, c, d, e, f del Disciplinare)*

- di essere in possesso delle capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- la non sussistenza nei propri confronti delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 575/1965;
- (Per le imprese di cui all'art. 4, comma 1 lettera d) del presente disciplinare)* di essere in possesso (si allegano i documenti) dei requisiti di cui all'art. 90, comma 1, lettera a), del D.P.R. n. 207/2010;
- in modo solenne che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che s'impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.). Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di nolo, di fornitura e posa in opera etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

*(riguardo delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, del Codice)*

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;  
*ovvero*
- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusta Decreto del Tribunale di \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis;
- di non avere procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo art. 67 del Decreto Legislativo n. 159 del 2011;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; nei loro confronti non è stata inoltre pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;  
*(qualora ricorra l'ipotesi barrare e compilare il riquadro sottostante):*
- di avere riportato le seguenti condanne penali (indicare anche quelle per le quali ha beneficiato della non menzione): \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o che la violazione è stata definitivamente accertata da oltre un anno e che la stessa è stata rimossa;
- di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Palermo, né di avere commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- di non essere iscritto, ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 38 del Codice, nel casellario informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;  
*ovvero*
- di non essere tenuto al rispetto della disciplina di cui all'art. 68/90, in quanto occupa un numero di dipendenti inferiori a quindici;
- di non avere avuto applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 231 dell' 08/06/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D. Lgs. n.81/08 e s.m.i.;
- di non essere iscritto, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater del Codice, nel casellario informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- che, nell'ipotesi di essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria o ricorrevano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

*(nel caso in cui il concorrente sia stato vittima dei reati di concussione e/o estorsione, barrare il riquadro relativo all'ipotesi che interessa):*

- di non essere incorso, in qualità di vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria per i quali, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, è stata formulata richiesta di rinvio a giudizio;

**ovvero:**

- di essere incorso, in qualità di vittima in uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/81(cause di esclusione della responsabilità);
- di avere formulato l'offerta autonomamente e di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione può comportare che le offerte nella procedura negoziale sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto allo scrivente operatore economico, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente.
- che le forniture, nel settore oggetto dell'appalto, prestate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Invito, sono le seguenti:  
(è sufficiente indicare i servizi/forniture prestati/e secondo quanto indicato al punto 15.c.1) del bando di gara )

OGGETTO DEL SERV/ FORN	COMMITTENTE	IMPORTO	DATA

Luogo e data

---

Firma

---

N.B.: La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i; la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme all'originale. Si precisa che eventuali correzioni dovranno essere controfirmate dal dichiarante.